

ENTE NAZIONALE SORDI REGIONE EMILIA ROMAGNA

VIA CORTICELLA 15/A - 40124 BOLOGNA BO

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

PREMESSA

Signori Associati

il seguente bilancio è redatto in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" redatte dall'Agenzia per le Onlus e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Si ritiene che tale impostazione rispecchi anche le previsioni di cui all'art.13 del nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/17), in materia di adempimenti concernenti la redazione del bilancio degli Enti di maggiori dimensioni e gli schemi di bilancio approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 05 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 102 del 18 aprile 2020 e che dovranno essere adottati dall'esercizio 2021.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Giova preliminarmente premettere che il Bilancio allegato è formato dall'aggregazione dei Bilanci delle Sezioni Provinciali e del Consiglio Regionale Emilia Romagna, rappresentando il Bilancio Unico Regionale che sarà quindi parte del Bilancio Unico dell'ENS, come richiesto nella Circolare della Sede Centrale n. 982 del 6/2/2015. Sono stati eliminati crediti e debiti che erano rispettivamente presenti nel Bilancio del Consiglio Regionale e nel Bilancio delle Sezioni Provinciali.

PRINCIPI DI REDAZIONE

L'Ente Nazionale Sordi - Regione Emilia Romagna redige il bilancio secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, abbandonando la contabilità finanziaria, prevista per gli Enti ed organismi pubblici.

Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 si è manifestata l'emergenza sanitaria da "COVID-19". Le varie Sezioni Provinciali e il Consiglio Regionale, su indicazione dei vari decreti governativi che si sono succeduti e sulle circolari emanate dalla Sede Centrale, si è dotata di un protocollo per la prevenzione dei contagi contenente le regole in materia di informazione, sulle modalità di accesso al personale e a terzi, sull'adozione di dispositivi di protezione individuale e sulla pulizia e sanificazione delle sezioni. In questo periodo le varie Sezioni e il Consiglio Regionale sono rimaste chiuse e sono state interrotte le varie attività istituzionali e accessorie (Corsi LIS), ad eccezione di quelle svolte in modalità smart-working o a distanza. Tali eventi, seppur hanno condizionato negativamente in maniera rilevante le attività erogate dalle Sezioni Provinciali e dal Consiglio Regionale in favore degli associati e di terzi, non hanno messo in dubbio il presupposto della loro continuità.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B I 01	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali	
Consistenza iniziale		24.940
Incrementi		0
Decrementi		4.936
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		20.004

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai lavori di ristrutturazione delle sedi sociali delle sezioni provinciale di Ferrara e di Modena. La variazione in diminuzione intervenuta nel corso dell'esercizio si riferisce alla quota di ammortamento calcolata.

Codice Bilancio	B II 01	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali	
Consistenza iniziale		225.384
Incrementi		5.862
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		231.246

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio si riferisce ad acquisti effettuati dalle singole sezioni provinciali e dal consiglio regionale

In particolare:

- sezione di Bologna euro 510 (Ipad Air);
- Consiglio Regionale euro 2.285 (stampanti, pc e un ipad);
- Sezione di Modena euro 730 (server);
- Sezione di Ferrara euro 210 (cellulare huawei);
- Sezione di Forli-Cesena euro 2.127 (notebook).

Codice Bilancio	B II 02	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali	
Consistenza iniziale		173.396
Incrementi		12.305
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		185.701

La variazione dell'esercizio si riferisce alle quote di ammortamento calcolate in sede di chiusura del bilancio da parte delle sezioni provinciali e del consiglio regionale.

Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	142.952
Incrementi	13.367
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	156.319

La voce C.II. "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende i seguenti crediti:

a) Crediti tributari	436
b) Crediti v/Sede Centrale CR	1.519
c) Crediti v/Sede Centrale Piacenza	523
d) Crediti v/Sede Centrale Bologna	1.432
e) Crediti v/Sede Centrale Reggio E.	836
f) Crediti v/Sede Centrale Forlì-Cesena	1.243
g) Crediti v/Sede Centrale Ferrara	786
h) Crediti v/Sede Centrale Parma	702
i) Crediti v/Sede Centrale Rimini	510
l) Crediti v/Sede Centrale Modena	1.605
m) Crediti v/ist.prev.li e ass.li	515
n) Crediti v/clienti	2.203
o) Crediti v/Enti pubblici	137.436
p) Crediti diversi	590
q) Crediti per progetti	1.000
r) Crediti v/fornitori	4.983

Si precisa che i crediti vantati verso la Sede Centrale si riferiscono alle quote di tesseramento ancora da incassare al netto di alcune spese sostenute direttamente dalla sede centrale ma di competenza delle rispettive sezioni provinciali.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	151.867
Incrementi	0
Decrementi	1.580
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	150.287

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei vari conti correnti intestati alle sezioni ENS della regione Emilia Romagna.

Codice Bilancio	D	
Descrizione	RISCONTI ATTIVI	
Consistenza iniziale		1.808
Incrementi		3.961
Decrementi		1.808
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		3.961

Il saldo rappresenta i costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo, in particolare i risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi.

La composizione è così dettagliata (art. 2427, primo comma, n. 7 C.C.):

a) Consiglio Regionale	Euro	1.215
c) Sezione Piacenza	Euro	1.376
d) Sezione Ferrara	Euro	114
e) Sezione Forlì-Cesena	Euro	72
f) Sezione Rimini	Euro	132
g) Sezione di Reggio E.	Euro	336
i) Sezione di Modena	Euro	212
l) Sezione di Parma	Euro	504

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01	
Descrizione	DEBITI	
	Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		161.304
Incrementi		0
Decrementi		19.522
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		141.782

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono così suddivisi:

–	Debiti v/fornitori	Euro	43.738
–	Debiti v/Sede Centrale (Sezione di Ravenna)	Euro	4.499
–	Debiti v/sede centrale per equitalia anni prec.	Euro	11.190
–	Debiti v/Ist. Prev.li	Euro	1.555
–	Debiti v/Banca	Euro	39.019
–	Debiti tributari	Euro	3.738
–	Debiti v/organismi statutari	Euro	17.390

–	Debiti v/dip.e collab.	Euro	214
–	Debiti diversi	Euro	16.479
–	Debiti v/clienti	Euro	3.960
–			

Si precisa che le sezioni ENS Emilia Romagna non hanno in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni ed che non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RISCONTI PASSIVI
Consistenza iniziale	59.678
Incrementi	46.416
Decrementi	59.678
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	46.416

La voce in commento rappresenta i ricavi da corsi LIS incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza del prossimo.

La composizione è così dettagliata:

a) Sezione Cons.Region.	Euro	30.000
b) Sezione Rimini	Euro	5.306
c) Sezione Bologna	Euro	11.110

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto di Gestione evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 35.344 suddiviso come segue:

- attività istituzionale avanzo + € 21.462
- attività accessorie avanzo + € 13.882

I ricavi istituzionali pari a euro 297.303 sono così suddivisi:

–	Ricavi per tesseramento	euro	96.215
–	Contributi da Regioni	euro	133.500
–	Contributi da enti	euro	16.407
–	Contributi per progetti	euro	15.600
–	Contribui da privati non soci	euro	2.500
–	Proventi attività varie	euro	18.257
–	Proventi anni precedenti	euro	14.474
–	Contributi da Sezioni Prov.li	euro	350

I ricavi da attività accessoria pari a euro 129.844 si riferiscono ai corsi LIS.

I proventi finanziari pari a euro 4.

Gli oneri per attività istituzionali pari a complessive euro 273.292 sono così suddivisi:

- Acquisti	euro	10.411
- Servizi	euro	225.197
- Godimento beni di terzi	euro	15.350
- Ammortamenti	euro	17.241
- Accantonamenti	euro	710
- Oneri diversi di gestione	euro	2.967
- Erogazioni liberali	euro	300
- Erogazioni a consigli regionali	euro	50
- Erogazioni a sezioni provinciali	euro	766
- Erogazioni a sede centrale	euro	300

I costi complessivi per attività accessoria sono pari a euro 115.010.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 8.

Le imposte di esercizio liquidate pari a euro 3.497 si riferiscono quanto ad euro 2.545 per irap attività istituzionale, quanto ad euro 952 irap dell'attività accessoria.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Bologna, li 30/03/2021

ENTE NAZIONALE SORDI
REGIONE EMILIA ROMAGNA